

AMAG RETI IDRICHE S.P.A.

BILANCIO AL 31/12/2022

Assemblea dei Soci del 27/06/2023

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Il giorno ventisette del mese di giugno dell'anno duemilaventitre, alle ore 15:30 in Alessandria, presso la sede sociale della società, si è riunita, l'assemblea ordinaria degli azionisti di AMAG RETI IDRICHE S.p.A., corrente in Alessandria – via Damiano Chiesa n. 18 - per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Destinazione del risultato d'esercizio;
3. Emolumento variabile dell'Amministratore Unico – Deliberazione conseguente;
4. Budget economico finanziario – anno 2023;
5. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti l'Amministratore Delegato AMAG Ing. Emanuele Rava in rappresentanza del socio AMAG SPA, che detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 100.000 e l'Amministratore Unico Claudio Timoteo Perissinotto.

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Andrea Capra e il Sindaco effettivo Dr.sa Stefania Mariotti e il Sindaco effettivo Dr.sa Paola Massari.

E' presente il Dott. Francesco Moretti, Dirigente AMAG, con l'incarico di Segretario verbalizzante.

Assume la presidenza della riunione l'Amministratore Claudio Perissinotto il quale, constatato che:

- È presente l'intero capitale sociale
- L'odierna assemblea è stata regolarmente convocata

Dichiara che l'assemblea validamente costituita ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale.

Dichiara quindi aperti i lavori e passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno.

L'Amministratore Unico Claudio Perissinotto passa all'esame del p.to 1) all'ordine del giorno **Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2022 della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative.** L'Amministratore Unico spiega che il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 chiude con un risultato ante imposte di euro 2.272.380 e con un utile d'esercizio di euro 1.631.977. I primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati ancora dagli ultimi effetti della pandemia Covid e subito dopo dallo scoppio della guerra Russia-Ucraina con effetti negativi sui costi di acquisto delle materie prime e dell'energia elettrica che ha raggiunto livelli mai così alti negli ultimi anni. L'attività di recupero del credito è stata svolta senza interruzioni da parte del personale interno e tramite affidamenti anche a società esterne specializzate nel recupero del credito, mentre per le cause più complesse si sono fatti affidamenti ad Avvocati esterni. Nel 2022 la società ha cercato di utilizzare al meglio le disponibilità finanziarie e il periodo di preammortamento del mutuo da 25 milioni di euro contratto nel 2021 con garanzia fidejussoria della Holding Amag; questo finanziamento è servito a sostenere gli investimenti sul Sistema Idrico Integrato con erogazioni garantite fino a marzo 2023 con tranches non inferiori ai 300 mila euro. Ad oggi l'utilizzo del finanziamento è stato indirizzato verso specifiche attività raccogliendo l'invito della proprietà e del Collegio Sindacale di attivarne l'utilizzo valutando bene gli interventi da fare. I clienti della società

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

sono aumentati rispetto al 2021 attestandosi a 54.232 unità viste anche le acquisizioni di acquedotti rurali; i metri cubi di acqua immessa in rete sono passati da 20.124.851 di metri cubi a 19.980.000 metri cubi mentre per quanto riguarda la depurazione si è passati da 12.513.083 metri cubi a 13.970.000 metri cubi di acqua depurata. Nel mese di maggio 2022 il Comune affida, con specifica determina, la manutenzione ordinaria della Pubblica Illuminazione alla neo costituita divisione della Pubblica Illuminazione che subirà nel secondo semestre 2022 l'inesorabile aumento dei costi dell'energia elettrica a fronte di impegni di spesa del Comune di Alessandria totalmente insufficienti a coprire i costi dell'azienda. Il debito accumulato dalla divisione della pubblica Illuminazione ha superato il milione di euro e quindi con apposita deliberazione della Holding Amag si è sottoscritto un prestito infragruppo a dicembre 2022 di euro 95.000 e successivamente nel 2023 di euro 748.000 per fare fronte ai debiti verso il fornitore di energia elettrica Global Power per fatture di competenza 2022. Al 31/12/2022 la Global Power comunicava la disdetta del contratto di fornitura per inadempienza di Amag Reti Idriche. Da gennaio 2023 l'azienda ha trovato nel mercato di salvaguardia un nuovo fornitore in A2A. Il 16 maggio 2023 il Comune di Alessandria comunica che nel Bilancio 2022 del Comune di Alessandria ci sono poste accantonate per euro 2.238.368 iva compresa che si potranno utilizzare per compensare nella divisione della Pubblica Illuminazione di Amag Reti Idriche i maggiori costi energetici che fino ad allora non avevano trovato copertura finanziaria. In questo modo la divisione della pubblica illuminazione ha chiuso in pareggio e ne ha potuto beneficiare complessivamente il bilancio dell'azienda.

Per quanto riguarda i dati economici di maggior rilievo viene segnalato un incremento del valore della produzione che si attesta su 28.994.464 di euro e un aumento dei costi sostenuti per materie prime e per servizi. Il Valore Aggiunto del 2022 si attesta a euro 12.293.448 in miglioramento rispetto al 2021 che era di euro 11.193.319. L'EBITDA si attesta a euro 7.929.761 in miglioramento rispetto al 2021 che era di euro 7.159.647.

L'EBIT si attesta a euro 2.902.028 in peggioramento rispetto al 2021 che era di euro 3.920.189 in quanto non erano stati conteggiati gli ammortamenti come concesso dalla normativa Covid. L'utile ante imposte del 2022 si attesta a euro 2.272.380 in calo rispetto al 2021 che era di euro 2.831.981 mentre l'utile di esercizio 2022 si attesta ad euro 1.631.977 contro l'utile del 2021 che era di euro 1.850.185.

L'Amministratore Unico Claudio Perissinotto spiega che si è provveduto a fare un accantonamento di euro 2.300.000 al fondo svalutazione crediti che così passa dai 6.000.733 di euro del 2021 a 8.120.671 di euro del 2022 andando ad aumentare la copertura sui crediti esistenti e mettendo in sicurezza l'azienda.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Andrea Capra non ha nulla da aggiungere a quanto verbalizzato coi colleghi nella propria relazione, con i suggerimenti dati e come anche la Società di Revisione ha rilasciato la sua opinione senza alcun rilievo anche il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2022.

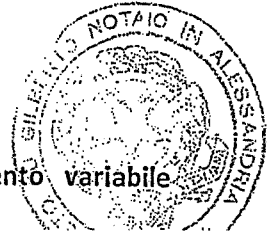
Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera:

di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo e la relazione sulla gestione.

L'Amministratore Unico Claudio Perissinotto presenta il punto 2) all'ordine del giorno: **Destinazione del risultato di esercizio**. Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera:

ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, delibera la destinazione del risultato d'esercizio di euro 1.631.977 come segue:

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



· Euro 1.631.977 a riserva straordinaria.

L'Amministratore Unico presenta il punto 3) all'ordine del giorno: Emolumento ~~variabile~~
dell'Amministratore Unico – Deliberazione conseguente.

OMISSIS

L'Amministratore Unico presenta il punto 5) all'ordine del giorno Varie ed eventuali
L'Amministratore Unico constatato che gli argomenti posti all'Ordine del giorno sono stati esauriti e
che non sussistono ulteriori richieste d'intervento ringrazia tutti i presenti.

La seduta si conclude alle ore 15.46

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

AMAG RETI IDRICHE S.P.A.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02525300063
Numero Rea	ALESSANDRIA263085
P.I.	02525300063
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Introduzione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al 31/12/2022 chiude con un risultato positivo ante imposte di Euro 2.272.380 (Euro 2.831.981 nel 2021) ed un utile netto di Euro 1.631.977 (Euro 1.850.185 nel 2021).

Andamento della gestione

L'anno 2022 è stato caratterizzato a partire dalla prima parte dagli effetti della guerra in Ucraina scoppiata a febbraio che ha portato aumenti ingiustificati, dettati da soli fini speculativi a livello globale, delle quotazioni della materie prime. Nella seconda parte dell'anno è iniziata, con effetti devastanti la cd "crisi energetica" che ha moltiplicato i prezzi dei combustibili fossili (gas, gasolio e benzina) e, quindi, di conseguenza anche il prezzo per KW di energia elettrica. L'effetto finale delle problematiche di cui sopra è stata la spinta inflattiva che ha toccato livelli intorno al 10%. Tali livelli di inflazione non si vedevano in Europa da oltre 30 anni. Questo quadro economico ha comportato che l'incremento dei prezzi, già osservato nel corso del 2021 per i disequilibri nella ripresa post-pandemica di domanda e offerta, sia cresciuto in modo incontrollato e tale crescita, seppur in misura leggermente inferiore, sta continuando tuttora. Le società del Gruppo AMAG sono state costrette a subire passivamente i fatti sopra narrati in quanto operano tutte in settori che hanno tariffe che sono regolate di anno in anno da parte di ARERA, quindi, non operando nel libero mercato, non hanno avuto a disposizione strumenti per provare a fronteggiare l'emergenza. Ancora oggi si è in attesa di una delibera di ARERA che preveda nuove modalità di calcolo delle Tariffe e che tengano conto dei mutati scenari e consentano il recupero in termini di conto economico dei maggiori costi. La crisi ha altresì fatto rilevare una maggior pressione da parte dei fornitori riguardo alla necessità di ricevere regolarmente i pagamenti.

Allo scopo di disporre della necessaria liquidità nell'ambito del quadro sopra delineato, la Società aveva provveduto nel 2020 a contrarre due finanziamenti, l'uno con Banca ICCREA in pool con Banca d'Alba dell'importo di Euro 4.500.000 e l'altro con banca CARIGE di Euro 950.000 (in parte destinato all'estinzione anticipata di altro mutuo già in essere con la medesima Banca).con garanzia statale..

Nel 2021 allo scopo di sostenere gli investimenti nel Sistema Idrico Integrato, con una garanzia societaria di AMAG la Società ha ottenuto un finanziamento da Euro 25.000.000; il finanziamento è concesso per una durata fino al 31 dicembre 2032 con incluso un periodo di pre-ammortamento fino al 31 marzo 2023. Nel periodo di pre-ammortamento le rate saranno formate da soli interessi. Nel periodo compreso tra la data di stipula e la data del 31 marzo 2023 il finanziamento verrà erogato dalla banca alla Società in più soluzioni sulla base delle richieste della Società finanziata e ciascuna tranche non potrà avere un importo inferiore ai 300.000 euro. Fino al 31/12/2022 il finanziamento è stato utilizzato per euro 12.704.952, mentre nel periodo gennaio - marzo 2023 c'è stato un ulteriore utilizzo per euro 3.535.306. In totale l'utilizzo è stato di euro 16.240.258. A partire dal 30/06/2023 ci sarà un piano di ammortamento di 20 rate fino al 31/12/2032.

Nel corso del 2022 la Capogruppo attraverso una gara ad evidenza pubblica ha ceduto ad IREN Mercato l'80% delle quote di Alegas S.r.l., azienda che si occupa di vendita sul mercato di gas ed energia elettrica generando una plusvalenza di Euro 13.547.000.

Visto il significativo risultato ottenuto dalla vendita delle quote Alegas, il Consiglio di Amministrazione di Amag S.p.a. ha ritenuto opportuno ridistribuire all'interno del gruppo una parte del risultato raggiunto, fermo restando che tale redistribuzione non comporta alcun impatto né sul bilancio consolidato né sul risultato fiscale di gruppo, e quindi ha deliberato in data 05.06.2023 di concedere alle società controllate (Amag Reti gas, Amag Ambiente e Amag Reti Idriche) una riduzione dei costi dei servizi per il solo anno 2022.

Servizio idrico integrato

La Società opera quale affidataria, della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6



Con deliberazione in data 5/11/2019 EGATO6 ha prolungato la concessione in essere sino al 31/12/2034 ai tre Gestori (AMAG RETI IDRICHE, GESTIONE ACQUA e COMUNI RIUNITI), che mantengono la propria autonomia finanziaria e patrimoniale e che hanno costituito in data 4/11/19 una Rete d'impresa con soggettività giuridica denominata "Rete impresa AGC" quale strumento aggregativo.

I clienti al 31/12/22 erano 54.232 (nel 2021 erano 54.001).

La Società ha immesso in rete mc. 19.980.000 di acqua potabile.(nel 2021 erano mc. 20.124.851).

L'erogazione è stata di mc. 12.180.000 (nel 2021 i metri erano 12.160.981).

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 39,04%. Peraltro non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Si aggiunga inoltre che anche in una situazione post pandemica, il numero di letture effettive, pur nel rispetto delle regole ARERA, è stato inferiore e quindi sussiste una componente stimata importante di consumi fatturati.

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 13.970.000 (nel 2021 erano mc. 12.516.083).

	2022	2021
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	19,98	20,12
Acqua erogata (ml. mc.)	12,18	12,16
Clienti al 31/12	54.232	54.001
Acqua trattata (ml. mc.)	13,97	12,51

Al 31/12/2021 gli abitanti serviti erano 152.255.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'ARERA con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 ARERA ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito avessero stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci, Per effetto dell'intervenuto conferimento AMAG RETI IDRICHE è subentrata senza soluzione di continuità in detto accordo

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è il seguente:

	2022	2021	SCOSTAMENT O	SCOST. %
Ricavi netti	28.725.969	23.873.782	4.852.187	20,32
Var. delle rim. prodotti in corso di lav., sem. e finiti	0	0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	268.495	210.612	57.883	27,48
Valore della produzione	28.994.464	24.084.394	4.910.070	20,39
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-6.774.623	-3.124.554	-3.650.069	116,82
Servizi	-7.992.754	-7.572.129	-420.625	5,55
Godimento di beni di terzi	-2.040.667	-2.035.278	-5.389	0,26

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	107.028	-159.114	266.142	-167,26
Valore aggiunto	12.293.448	11.193.319	1.100.129	9,83
Spese per il personale	-3.584.602	-3.357.930	-226.672	6,75
Margine operativo lordo	8.708.846	7.835.389	873.457	11,15
Oneri diversi di gestione	-779.085	-675.742	-103.343	15,29
Ebitda	7.929.761	7.159.647	770.114	10,76
Ammortamenti e svalutazioni	-4.952.733	-3.139.458	-1.813.275	57,76
Accantonamenti per rischi	-75.000	-100.000	25.000	-25,00
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00
Reddito operativo	2.902.028	3.920.189	-1.018.161	-25,97
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	368.728	340.721	28.007	8,22
Oneri finanziari (-)	-998.376	-1.428.929	430.553	-30,13
Risultato della gestione corrente	2.272.380	2.831.981	-559.601	-19,76
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Proventi straordinari (+)	0	0	0	0,00
Oneri straordinari (-)	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	2.272.380	2.831.981	-559.601	-19,76
Imposte sul reddito dell'esercizio	-640.403	-981.796	341.393	-34,77
Utile (Perdita) d'esercizio	1.631.977	1.850.185	-218.208	-11,79

Il Valore aggiunto ed il M.O.L. aumentano rispetto all'esercizio precedente rispettivamente del 9,83% e del 11,15%.

L'EBITDA cresce dell'10,76%, Il risultato ante imposte diminuisce del 19,76% rispetto all'anno precedente.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente:

	2022	2021
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	1.675.756	1.376.217
II) Immobilizzazioni materiali	108.734.019	106.397.466
III) Immobilizzazioni finanziarie	186.697	186.697
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	110.596.472	107.960.380
I) Scorte di magazzino	314.278	207.250
II) Liquidità differite	51.151.667	41.079.574
III) Liquidità immediate	1.133.110	2.006.203
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	52.599.055	43.293.027
CAPITALE INVESTITO (A+B)	163.195.527	151.253.407
FONTI		
A) Patrimonio netto	75.250.247	73.618.271
B) Passività consolidate	45.971.007	42.061.489
C) Passività correnti	41.974.273	35.573.647
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	163.195.527	151.253.407

La struttura finanziaria si mostra equilibrata con un capitale circolante netto positivo.

Principali dati finanziari

Il cash-flow è pari ad Euro 4.284.710 (Euro 1.889.643 al 31/12/21)

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a Euro 629.648, migliore rispetto a quello al 31/12/21 che era negativo per Euro 1.088.208.

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 15.779.371 e peggiora rispetto a quella del 2021 che era negativa per Euro 12.706.410 per effetto del finanziamento ottenuto da Banca Intesa San Paolo.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni vengono calcolati i seguenti indici di Bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2022	2021
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	752,50	736,18
	Capitale Sociale		
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,46	0,49
	Capitale acquisito		
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,68	0,71
	Capitale investito		
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,32	0,29
	Capitale investito		
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,26	0,24
	Capitale acquisito		
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	0,28	0,28
	Capitale acquisito		
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	73.574.491	72.242.054

INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2022	2021
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,25	1,21
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,32	0,28
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	3,89	4,25
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	0,68	0,68
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,25	1,22
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,10	1,07
	Attivo immobilizzato		

INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2022	2021
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,18	0,16
	Capitale investito		

INDICI DI REDDITIVITA'		2022	2021
R.O.I	Reddito operativo	1,78	2,59
	Capitale investito		
R.O.S.	Reddito operativo	10,10	16,42
	Ricavi vendite e prestazioni		
R.O.E.	Reddito netto	2,17	2,51
	Patrimonio netto		

R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	2,00	2,82
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	1,14	1,84
	Totale passività (x 100)		

Gli indicatori sono complessivamente positivi.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a Euro 5.151.569 tutti relativi al Servizio Idrico Integrato, erano pari a Euro 3.983.942 nel 2021.

Qualità del servizio

La Società è certificata ISO 9001 e ISO 14001.

Gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di credito**

I crediti commerciali verso Clienti sono pari a complessivi Euro 27.588.208, con uno stanziamento totale a fondo svalutazione crediti per Euro 8.406.742,78.

Per evidenziare meglio il rischio coperto occorre confrontare il Fondo accantonato con i crediti scaduti che al 31/12/2022 erano pari ad Euro 15.448.587.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, da clientela piuttosto frazionata, appartenente a diversi settori.

Tra i crediti verso altri, i crediti per contributi in conto impianti per Euro 4.829.638 sono nei confronti della Regione Piemonte, per Euro 40.277 nei riguardi di ARAL S.p.A., partecipata del Comune di Alessandria.

Il credito verso ARAL è stato totalmente svalutato con appostazione di uno specifico Fondo.

Proprio riguardo ad ARAL, a seguito del concordato cui AMAG RETI IDRICHE ha aderito, la società ha ricevuto Strumenti partecipativi per Euro 177.697; prudenzialmente si è appostato uno specifico Fondo rischi di pari importo azzerando eventuali criticità che dovessero manifestarsi.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative. Per gli investimenti nel 2022 è stato utilizzato il mutuo di Intesa San Paolo.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è già attivata, in armonia con la Capogruppo, onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti approvato da EGATO6. A seguito di procedura pubblica si è ottenuto da Banca Intesa San Paolo un finanziamento di Euro 25 ml.

Come già evidenziato sono stati inoltre contratti ed erogati due finanziamenti a sei anni, con garanzia MCC, a sostegno del circolante.

- **Rischio di tassi di interesse**

La Società ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni per mutui dai medesimi conferiti.

I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico.

Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

- **Rischio di cambio**

La Società non è esposta a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

La società è esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui la Società contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture. Peraltro la più parte degli acquisti di energia elettrica sono effettuati da ALEGAS, a normali condizioni di mercato. Visto che AMAG nell'aprile 2022 ha ceduto ad Iren Mercato l'80% delle quote societarie di ALEGAS a fronte di una gara ad evidenza pubblica, a partire dal 2023 si valuteranno anche altri fornitori di energia elettrica

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

La società è dotata del Modello Organizzativo secondo la normativa vigente.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

L'Organismo di Vigilanza è il medesimo della Capogruppo.

Ai sensi della L. 190 anche il RPCT è lo stesso della Capogruppo; AMAG RETI IDRICHE ha nominato un Referente del RPCT di Gruppo.

Recentemente il catalogo dei reati contemplato dal D.Leg. 231 è stato implementato; questa variazione, unita alle modifiche apportate all'organizzazione del Gruppo, ha reso necessario procedere all'adeguamento ed all'implementazione del Modello; la Capogruppo ha affidato l'incarico a docenti dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università Cattolica, Alta Scuola Federico Stella sulla Giustizia Penale, che hanno rilasciato il nuovo Modello a dicembre 2021.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/222 erano 66, di cui 61 uomini e 5 donne (erano 58 nel 2021).

L'età media del personale è di anni 50 e 2 mesi, con un'anzianità media di servizio nel Gruppo di anni 14 e 8 mesi.

Di seguito i principali indici relativi al personale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2022	2021
Fatturato per dipendente (Euro)	572.573	389.080
Costo per dipendente (Euro)	71.449	57.895
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	245.036	192.820
Ore lavorate ordinarie	2.007	1.641

Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,90	0,91

Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,07	0,44

Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,09	0,50

Ore lavorative (compreso ferie)		

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e consentono una corretta gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte 652,5 ore di formazione..

Nel corso dell'anno è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria.

In relazione alla pandemia COVID-19 fin dai primi momenti è stata garantita la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti impegnati a garantire la continuità dei servizi quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

Attività di ricerca e sviluppo

A.M.A.G. Reti Idriche ha sviluppato il progetto "DEPURARE" che si propone di testare metodologie innovative ed alternative per la depurazione e la disinfezione finale del processo di trattamento delle acque reflue al fine di evitare l'impatto legato al cloro residuo e a sostanze non completamente eliminate, dannose per l'ambiente, con la finalità del loro riutilizzo.

Inoltre, la sostanza disinfettante e virucida, prodotta dalla tecnologia ECA prevista dal suddetto progetto, viene utilizzata per la sanificazione aziendale. Verranno valutate le possibilità di commercializzazione del prodotto.

La tecnologia ECA verrà anche applicata in un ulteriore progetto innovativo che prevede la realizzazione di una stazione mobile autonoma per la potabilizzazione di acqua, condensazione di acqua atmosferica e produzione di disinfettante/detergente, per la quale è stata presentata domanda di brevetto. Il prototipo è in fase di costruzione.

FINPIEMONTE ha autorizzato l'erogazione di un finanziamento PORFESR 14/20 - Bando PRISMA - E per un importo complessivo di Euro 67.997 di cui la quota FINPIEMONTE è pari ad Euro 47.598.

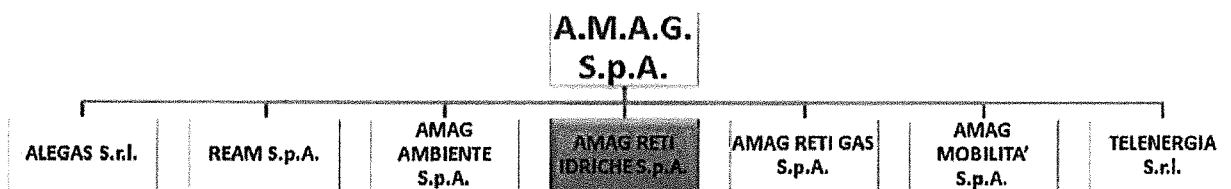
Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. C.C., la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A..

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis C.C., nella Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo di cui AMAG RETI IDRICHE S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

IDRICO	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMBIENTE	111.438,33	35.526,61	38.807,54	33.030,35
RETIGAS	67.479,87	884.747,55	13.776,64	48.859,98
AMAG	11.513.061,22	10.134.601,79	3.519.065,98	8.960,96

I rapporti con A.M.A.G. contemplano in particolare i services resi dalla Capogruppo tramite le funzioni corporate.

Il corrispettivo dei services è stato integrato da un management fee per le attività rese dalla Capogruppo in relazione alle attività finalizzate all'ottenimento dei finanziamenti sia per investimenti che a sostegno della liquidità. Tale onere è stato, però, rinviato all'esercizio successivo per essere riscontato, a norma dei Principi contabili, in correlazione ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

Inoltre la società ha riconosciuto alla Capogruppo un compenso a fronte della fidejussione di euro 25ML prestata dalla Capogruppo medesima a favore di Banca Intesa, nell'interesse di AMAG RETI IDRICHE, a garanzia del mutuo di 25 ML di Euro.

Altro rapporto significativo è quello con ALEGAS da cui AMAG RETI IDRICHE acquista energia elettrica per impianti idrici, fognari e di depurazione.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci di A.M.A.G. - quali enti pubblici di riferimento.

AMAG Reti Idriche gestisce il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, inoltre svolge il servizio idrico integrato nei seguenti Comuni non soci: Alice Bel Colle, Cassinelle, Castelspina, Oviglio, Bergamasco e Carentino; In particolare dal 1° gennaio 2019 ha assunto la gestione degli acquedotti di Alice Bel Colle, Ricaldone e Visone.

EGATO6 ha individuato il terminal value che dovrà essere riconosciuto al Gestore precedente con cui sono stati avviati i primi contatti.

Con i Comuni sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

La Società ha supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

Premesso che la società non tratta dati sensibili, il trattamento dei dati personali è demandato sulla base di specifici contratti di servizio alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. che ha certificato di essere in regola con la vigente normativa in materia.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il prolungamento della concessione idrica al 2034 ha posto la società nelle condizioni di poter accedere ai finanziamenti necessari per sostenere il Piano degli Interventi che forma parte integrante della Concessione, tant'è che è stato contrattualizzato il finanziamento di Euro 25 ml. ottenuto da Intesa San Paolo.

Il Piano degli investimenti verrà supportato in maniera importante da tre importanti interventi del PNRR per complessivi euro 23.275.660 di cui euro 19.124.644 a fondo perduto e la restante parte finanziata da Amag Reti Idriche; due di questi interventi sono già stati approvati e vedranno la loro partenza nel 2023; un terzo progetto è ancora in fase di valutazione

Titolo	Intervento PNRR	Importo totale	Contributo PNRR	Contributo AMAG RI	Stato
"Rete idrica intelligente. Intervento integrato per la riduzione delle perdite idriche in 20 Comuni dell'alessandrino"	M2C4.I 4.2	16.868.913	14.844.644	2.024.270	approvato; in corso

"Interventi di ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti volti alla riduzione dell'impatto ambientale e aumento della sostenibilità del processo depurativo"	M2C1.1.I1.1 linea C	2.370.000	1.980.000	390.000	approvato; in corso
"Revamping dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del Comune di Ricaldone"	M2C4.I4.4	4.036.747	2.300.000	1.736.747	in fase di valutazione

Occorre, però, evidenziare come l'attuale situazione post pandemia da COVID-19 stia tuttora creando difficoltà alle aziende di servizi pubblici; infatti è elevata la morosità dei clienti finali.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il presupposto della continuità aziendale si basa non solo su risultati conseguiti nel 2022 di natura economica, patrimoniale e finanziaria, ma si basa anche sulla presenza in azienda di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, onde addivenire ad una efficiente ed efficace organizzazione aziendale. A tale riguardo la società AMAG RETI IDRICHE negli ultimi 12 mesi ha rafforzato l'organico aziendale mediante l'inserimento delle seguenti figure, assunte a tempo indeterminato:

- 1 direttore generale
- 1 ingegnere civile
- 1 ingegnere processista, addetto al depuratore di Alessandria
- 2 operai per la sede di Acqui (depurazione e potabilizzazione)
- 5 operai generici per la sede di Alessandria (potabilizzazione)

Inoltre, sempre nell'ottica della continuità aziendale, l'azienda ha programmato le seguenti ulteriori selezioni pubbliche:

- 1 perito elettrico
- 2 operai per la sede di Acqui
- 2 geometri
- 1 geologo

Nella dotazione di un adeguato assetto organizzativo occorre non dimenticare un importante strumento di governo quale **l'Organismo di Vigilanza**. Dal 2018 fino al 2022 tale organismo è stato formato dal Presidente Avv. Silvio Bolloli e da due componenti Avv. Guglielmina Mecucci e Avv. Alessandro Provera. Nel CDA Amag del 1 dicembre 2022 sono avvenute le nuove nomine: Bianchi, Ferlazzo e Pollini.

A partire dal 2015 e progressivamente negli anni successivi, le società del Gruppo AMAG si sono dotate di un proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)**, in ottemperanza al D. Lgs. 231/01. Il MOG è un sistema strutturato di procedure e attività di controllo, volte a prevenire il rischio di commissione di illeciti. Viene costantemente aggiornato per adeguarsi alla normativa vigente.

Il Gruppo ha assunto la decisione di avvalersi di un unico Organismo di Vigilanza (ODV) per tutte le società del Gruppo con funzioni analoghe a quelle di un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

La **Società di Revisione** che ha svolto attività di controllo nel triennio 2019-2021 su tutte le aziende del Gruppo è stata la Ria Grant Thornton, società di primaria importanza a livello nazionale ed internazionale.

La stessa Ria GT sé aggiudicata nel 2022 la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento di revisione contabile per il trienni 2022-2024.

Il servizio comprende tutte le attività di revisione legale dei conti così come disciplinate dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39 e dei relativi regolamenti di attuazione e dovrà essere svolto nel pieno rispetto della normativa vigente nonché delle norme tecniche e deontologiche della professione. In particolare, sono richieste le seguenti prestazioni:

- a) Revisione del bilancio d'esercizio e consolidato
- b) Controllo legale dei conti ex art. 37 del DL n. 39/10
- c) Attività relative alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali
- d) Certificazione dei rapporti di debito/credito con il Comune di Alessandria per tutte le Società del Gruppo

In attuazione della Legge 190/2012, il Gruppo AMAG si è dotato di un **Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT)**. Il Piano stabilisce che le informazioni riguardanti l'azienda, obbligatorie per legge, siano accessibili nel sito istituzionale di AMAG nella sezione "Società Trasparente".

A far data dal 15 dicembre 2021 è stato formalizzato il nuovo incarico di **Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza RPCT di Gruppo** al Dirigente Francesco Moretti. Il Dirigente per lo svolgimento dell'attività di RPCT è affiancato da un nucleo di audit e da un referente per ogni società del Gruppo.

Tutti gli Organi di Governo sono stati non solo informati ma hanno anche approvato nelle loro rispettive sedi ogni atto, modifica o aggiornamento relativo ai Modelli Organizzativi. Tutti i dipendenti sono stati aggiornati sull'adeguamento alle normative in materia di Anticorruzione e Trasparenza mediante un comunicato affisso nelle bacheche aziendali. Ai dipendenti è stato indicato il sito web cui collegarsi per accedere ai documenti.

Ogni anno si svolgono specifici corsi di formazione in materia di anticorruzione.

Si è proceduto nel 2021 a un importante aggiornamento dei Modelli Organizzativi di tutte le società del Gruppo, a cura di un team di docenti universitari. Sono stati organizzati corsi volti a potenziare la formazione dei Responsabili Unici del Procedimento, i RUP, ritenendo tale formazione idonea a dotare il personale di strumenti adeguati anche per prevenire i fenomeni corruttivi.

Tutta la documentazione relativa all'Anticorruzione è pubblicata sul sito di Gruppo, nella sezione "Società Trasparente".

Le società del Gruppo hanno un proprio **Codice Etico** per affermare i valori fondanti e prevenire i comportamenti inadeguati. Il Codice stabilisce che l'azienda adotti regole e comportamenti eticamente corretti nel rispetto delle persone, agisca in buona fede e metta al centro della sua attività la soddisfazione dei bisogni della comunità e delle esigenze del singolo cliente.

Qualunque violazione del Codice Etico viene denunciata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e all'Organismo di Vigilanza (ODV) attraverso comunicazione scritta tramite posta elettronica.

Dal 2021, le **Carte dei Servizi** sono quattro:

- una per il Servizio Idrico Integrato
- una per la distribuzione del gas
- una per i servizi ambientali del Comune di Alessandria
- una per i servizi ambientali nei 23 Comuni aderenti al Consorzio di Bacino Alessandrino.

L'obiettivo di questi documenti, aggiornati periodicamente, consiste nel garantire, attraverso il **governo dei processi e dei comportamenti**, il miglior servizio possibile. Le carte dei servizi sono consultabili e scaricabili

dai siti delle società del Gruppo AMAG e hanno lo scopo di definire, in accordo con la legislazione vigente, una serie di "parametri di qualità" nello svolgimento dei servizi caratteristici delle multiutility.

Il Gruppo AMAG opera nel pieno rispetto delle norme emanate dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente).

La Certificazione aziendale è un titolo di riconoscimento che attesta la creazione, l'applicazione e il mantenimento di un sistema gestionale e organizzativo conforme a specifiche norme, valide a livello internazionale.

È una scelta che richiede di stabilire obiettivi raggiungibili, quindi di orientare l'azienda verso il conseguimento degli stessi, definendo criteri e modalità di lavoro, predisponendo e applicando procedure, istruzioni di lavoro e sistemi di registrazione coerenti.

Le società del Gruppo che hanno ottenuto la certificazione ISO 9001, relativa alla qualità, sono AMAG (dal 1999), AMAG Reti Idriche, AMAG Reti Gas, Alegas e AMAG Ambiente.

AMAG Reti Idriche gode anche della **Certificazione ISO 14001** che riguarda gli aspetti ambientali. Le certificazioni si applicano a specifici ambiti e servizi.

L'Organigramma aziendale è costantemente aggiornato e pubblicato sul sito aziendale in cui è esplicitata l'individuazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità.

L'organigramma dell'Area Finanza e Controllo rappresenta un modello di presidio dell'area fatturazione attiva e passiva, tesoreria e controllo di gestione.

Un **nuovo progetto informatico** coinvolgerà nel 2023 l'area acquisti e AFC mediante l'introduzione di un sistema ERP di ultima generazione con l'obiettivo di migliorare l'integrazione ed il traffico dati tra contabilità generale, clienti e fornitori, fatturazione elettronica, scadenziario, contabilità previsionale, contabilità analitica, cespiti, contabilità per centro di costo, controllo di gestione, bilanci, tesoreria, unbundling.

In particolare il modulo del **controllo di gestione** permetterà di guidare l'azienda verso gli obiettivi di business ed aiutare a mantenere i processi costantemente allineati alla strategia aziendale; permetterà di riorganizzare razionalmente i dati secondo modelli di analisi aperti e flessibili, calcolando gli indicatori e aggiornando il "reporting" in funzione delle esigenze.

Il costante processo di **formazione del personale** aziendale permette di disporre di risorse adeguatamente pronte ad affrontare le nuove attività aziendali.

AMAG SpA garantisce il rispetto delle norme di legge in materia di lavoro e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro in tutti i loro istituti.

AMAG SpA garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza etnica, di nazionalità, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di orientamenti sessuali, di condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Codice delle Pari Opportunità.

AMAG SpA assicura il rispetto della normativa a tutela dei lavoratori aventi diritto all'avviamento obbligatorio.

Nelle modalità di accesso all'impiego, la Società adotta procedure improntate a criteri di trasparenza, idonee a garantire, in ogni fase, il pieno rispetto dei principi e delle regole generali contenute nel **Regolamento per le assunzioni** adottato, tese a dare adeguata evidenza dei criteri e delle modalità adottate nella selezione delle risorse umane da acquisire.

La Società assicura la piena e costante copertura delle posizioni lavorative necessarie a garantire i livelli di servizio di cui al contratto di servizio stipulato con l'Amministrazione comunale e/o previsti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Nella selezione del personale la Società osserva criteri di tempestività e di economicità, perseguendo parametri di costo del lavoro competitivi e allineati con i valori di mercato per ciascuna figura/profilo professionale.

La società fa riferimento alla formazione professionale continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane, compatibilmente con le risorse economiche annuali previste a budget.

Per quanto riguarda le attività sopra descritte vengono garantite alle società del Gruppo Amag nell'ambito dei Contratti di Servizio e ciò non ha sin qui generato alcuna disfunzionalità.

In occasione del rinnovo del contratto di servizio 2023 tra Amag e Reti Idriche sono state previste delle scadenze nella fornitura delle reportistiche da presentare oltre ad alcuni indicatori sul personale. La holding Amag ha preparato una bozza di accordo modificativo del Contratto di servizi.

In data 13/6/2022 è stato approvato il Budget 2023 di Amag Reti Idriche con una specifica Determina da parte dell'Amministratore Unico composto da un Budget di cassa a 12 mesi e ad un Budget economico quali strumenti necessari a monitorare i costi e le disponibilità finanziarie dell'azienda. Con cadenza mensile vengono monitorati gli incassi e le performance del recupero crediti in modo da fare le previsioni di cassa nel migliore modo possibile. In formato sintetico si rappresenta il Budget 2023:

BUDGET 2023	EURO
RICAVI OPERATIVI	24.491.481,86
COSTI OPERATIVI	-20.964.921,85
EBITDA	3.526.560,01
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-2.536.141,00
EBIT	990.419,01
PROVENTI-ONERI FINANZIARI	-990.000,00
EBT	419,01

I valori di Budget economico 2023 con le previsioni di incasso delle bollette e le previsioni di rimborso dei finanziamenti vengono inseriti nel budget di cassa a 12 mesi al fine di monitorare le disponibilità / necessità per singola mensilità.

	2023											
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Linee utilizzabili e disponibilità presso banche												
Disponibilità sui conti correnti	-2.793	-2.947	-2.534	-2.401	-1.978	-1.814	-1.896	-1.565	-778	-570	136	524
Entrate da fatturazioni	1.455	2.185	1.726	2.040	1.478	2.566	1.675	2.429	1.868	2.323	1.729	2.135
Insoluti addebitati	702	976	601	877	636	1103	720	1044	803	999	744	918
Recupero crediti su insoluti 2023	176	244	210	307	254	441	310	449	345	429	335	413
% recupero crediti su insoluti netto	25	25	35	35	40	40	43	45	43	43	45	45
Recupero crediti su Old	794	794	794	794	794	794	794	794	794	794	794	794
Erogazione finanziamenti Regione Piemonte	42	42	42	42	42	42	42	42	42	42	42	42
TOTALE ENTRATE MESE	1.765	2.289	2.172	2.306	1.933	2.740	2.100	2.669	2.245	2.589	2.156	2.466
Disponibilità totale	-1.028	-658	-363	-95	-45	926	204	1.105	1.468	2.019	2.293	2.989
Totale uscite obbligatorie personale, canoni	689	646	539	653	539	653	539	653	539	653	539	672
Totale uscite finanziarie mutui e interessi	17	17	286	17	17	956	17	17	286	17	17	1026
Totale debiti verso fornitori	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213	1.213
Totale debiti verso Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale uscite	1.919	1.876	2.038	1.883	1.769	2.822	1.769	1.883	2.038	1.883	1.769	2.911
Situazione a fine mese	-2.947	-2.534	-2.401	-1.978	-1.814	-1.896	-1.565	-778	-570	136	524	78

Come si evince dal Budget approvato per l'anno 2023 la società chiuderà in sostanziale pareggio nel Conto Economico e che ci saranno adeguate disponibilità finanziarie a garantire la continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio delle residue imposte prepagate.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428, c. 4, C.C. si attesta che non vi sono sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

In conformità a quanto previsto dall'art.25 dello Statuto e a norma dell'art 2364 del C.C. , 2° comma, l'amministratore Unico ha proposto di differire il termine di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del Progetto di Bilancio, che in ogni caso dovrà essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per i seguenti motivi:

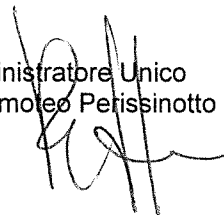
- la società e la holding che svolge i servizi centralizzati sono state oggetto di interventi di riorganizzazione aziendale che stanno interessando anche la struttura amministrativa e contabile;
- lo stato di emergenza sugli approvvigionamenti delle materie prime e dei rincari energetici continua tuttora a produrre i suoi effetti;;
- talune norme, ancorchè di natura fiscale, risultano tuttora di non chiara applicazione;

Per effetto di quanto sopra necessita di un tempo più ampio per la determinazione dei valori di bilancio e per la redazione di un'informativa più attendibile.

L'Amministratore Unico dopo aver esaminato attentamente la situazione e le ragioni alla base del rinvio della convocazione assembleare, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha determinato di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del Progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Vista l'attività svolta ed i risultati conseguiti, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2022 così come presentato e le relazioni che lo accompagnano.

L'Amministratore Unico
Claudio Timoteo Perissinotto



AMAG RETI IDRICHE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02525300063
Numero Rea	ALESSANDRIA263085
P.I.	02525300063
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	47
2) Costi di sviluppo	10.444	15.852
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	50.845	22.050
7) Altre	46.430	0
Totale immobilizzazioni immateriali	107.719	37.949
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.635.372	5.696.220
2) Impianti e macchinario	89.690.709	89.633.970
3) Attrezzature industriali e commerciali	93.812	99.126

4) Altri beni	59.874	79.832
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.254.253	10.888.318
Totale immobilizzazioni materiali	108.734.020	106.397.466
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	9.000	9.000
d-bis) Altre imprese	177.697	177.697
Totale partecipazioni (1)	186.697	186.697
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	186.697	186.697
Totale immobilizzazioni (B)	109.028.436	106.622.112
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	314.278	207.251
Totale rimanenze	314.278	207.251
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.532.226	26.531.679
Totale crediti verso clienti	29.532.226	26.531.679
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.920	50.477
Totale crediti verso controllanti	17.920	50.477
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	178.918	243.097
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	178.918	243.097
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	362.368	2.129
Totale crediti tributari	362.368	2.129
5-ter) Imposte anticipate	2.087.170	1.600.197
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.470.837	7.172.651
Totale crediti verso altri	7.470.837	7.172.651
Totale crediti	39.649.439	35.600.230
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	11.495.142	5.471.707
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.495.142	5.471.707
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.133.110	2.006.203
Totale disponibilità liquide	1.133.110	2.006.203
Totale attivo circolante (C)	52.591.969	43.285.391
D) RATEI E RISCONTI	1.575.124	1.345.907
TOTALE ATTIVO	163.195.529	151.253.410

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0

IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.274.481	71.648.085
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	0	0
Varie altre riserve	66.175.123	5
Totale altre riserve	73.498.272	71.648.090
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.631.977	1.850.185
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	75.250.249	73.618.275
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	989.688	984.174
4) Altri	987.749	1.051.515
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.977.437	2.035.689
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	449.435	439.288
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.726.126	10.745.610
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.186.355	3.967.003
Totale debiti verso banche (4)	16.912.481	14.712.613
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.268.356	4.148.865
Totale debiti verso fornitori (7)	11.268.356	4.148.865
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	995	995
Totale debiti verso imprese collegate (10)	995	995
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.134.602	7.751.742
Totale debiti verso controllanti (11)	10.134.602	7.751.742
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	920.274	2.617.654
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	920.274	2.617.654
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.258	194.173
Totale debiti tributari (12)	27.258	194.173
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	359.888	291.990
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	359.888	291.990
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.559.337	7.786.928
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.971.125	7.167.462
Totale altri debiti (14)	15.530.462	14.954.390
Totale debiti (D)	55.154.316	44.672.422
E) RATEI E RISCOINTI	30.364.092	30.487.736

TOTALE PASSIVO	163.195.529	151.253.410
CONTO ECONOMICO		
	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.160.465	22.567.112
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	268.495	210.612
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	549.733	923
Altri	2.015.774	1.305.749
Totale altri ricavi e proventi	2.565.507	1.306.672
Totale valore della produzione	28.994.467	24.084.396
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.774.623	3.124.555
7) Per servizi	7.992.755	7.572.131
8) Per godimento di beni di terzi	2.040.667	2.035.278
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.565.134	2.420.918
b) Oneri sociali	828.819	775.561
c) Trattamento di fine rapporto	189.949	159.910
e) Altri costi	700	1.540
Totale costi per il personale	3.584.602	3.357.929
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.061	16.620
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.635.670	22.838
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	2.300.000	3.100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.952.731	3.139.458
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-107.027	159.114
12) Accantonamenti per rischi	75.000	100.000
14) Oneri diversi di gestione	779.086	675.743
Totale costi della produzione	26.092.437	20.164.208
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.902.030	3.920.188
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	368.727	340.721
Totale proventi diversi dai precedenti	368.727	340.721
Totale altri proventi finanziari	368.727	340.721
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	327.129	877.561
Altri	671.247	551.367
Totale interessi e altri oneri finanziari	998.376	1.428.928
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-629.649	-1.088.207

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.272.381	2.831.981
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.121.863	1.108.329
Imposte differite e anticipate	-481.459	-126.533
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	640.404	981.796
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.631.977	1.850.185

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.631.977	1.850.185
Imposte sul reddito	640.404	981.796
Interessi passivi/(attivi)	629.649	1.088.207
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.902.030	3.920.188
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	75.000	100.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.652.731	39.458
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	2.300.000	3.100.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	5.027.731	3.239.458
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.929.761	7.159.646
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(107.027)	159.114
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.300.547)	(2.428.911)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.119.491	(308.500)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(229.217)	(714.296)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(123.644)	1.097.310
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.244.608)	(11.362.756)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(1.885.552)	(13.558.039)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.044.209	(6.398.393)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(629.649)	(1.088.207)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(128.619)	580.641
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(758.268)	(507.566)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.285.941	(6.905.959)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.972.224)	(1.779.314)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(86.831)	(34.640)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(6.023.435)	0
Disinvestimenti	0	1.368.729
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(11.082.490)	(445.225)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.019.484)	8.603.156
Accensione finanziamenti	6.942.943	76.050
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	3
(Rimborso di capitale)	(3)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.923.456	8.679.209
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(873.093)	1.328.025
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.006.203	678.178
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.006.203	678.178

Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.133.110	2.006.203
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.133.110	2.006.203
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

La Società è stata iscritta nel Registro Imprese in data 14/12/2016; il conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ha avuto efficacia dalla medesima data.

Nel corso del 2022 Amag Reti Idriche Spa, oltre all'attività peculiare relativa alla gestione del S.I.I., è stata incaricata dal Comune di Alessandria di gestire il Servizio di Pubblica Illuminazione.

Ciò è stato possibile in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale che prevede la costituzione di patrimoni separati destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt.2447 bis e seguenti del Codice Civile.

La proposta della costituzione di un Patrimonio Destinato ad uno specifico affare si inquadra nel più ampio contesto del progetto denominato "SMART CITY - la Città intelligente".

La scelta del Patrimonio Destinato di tipo industriale, sancita con verbale di Assemblea straordinaria del 21.06.2022, è stata imposta dal mutevole quadro normativo a fronte della complessiva durata dell'affidamento del "servizio pubblico di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione secondo il modello in house" per il quadriennio 2022-2026, e comunque non oltre il 31.12.2026.

Al Patrimonio Destinato sono conferiti da parte della Società:

- risorse rivenienti dalla Convenzione stipulata con il Comune di Alessandria di affidamento in house del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione
- contratti e rapporti giuridici relativi o connessi, correlati, conseguenti all'esecuzione dei compiti previsti dalla suddetta Convenzione.

Il contemporaneo svolgimento delle due missioni di servizio pubblico in capo alla Società ha richiesto l'adozione di un assetto di netta separazione contabile con riferimento all'esercizio del servizio idrico integrato e al servizio di gestione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione, quale conseguenza della costituzione del "Patrimonio Destinato".

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la società A.M.A.G. S.p.A..

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa sono riportati i dati

essenziali di tale società così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497 bis.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Ovviamente le aliquote sono rapportate alla minor durata dell'esercizio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si

ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Appar./attrezz. acqua, fognatura, depurazione	8,00%
Misuratori acqua	4,00%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Carbone attivo, biossido di manganese e resina purolite	20,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto i sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto

irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal

conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 107.719 (€ 37.949 nel precedente esercizio).

La voce accoglie le spese di costituzione pari ad Euro 58.270 (Euro 58.270 nell'esercizio precedente) e le immobilizzazioni immateriali rivenienti dal conferimento conseguente allo scorporo da A.M.A.G. del ramo di attività servizio idrico integrato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Immobilizzazio i immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazio i immateriali	Totale immobilizzazio i immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	58.270	679.601	22.050	457.391	1.217.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.223	663.749	0	457.391	1.179.363
Valore di bilancio	47	15.852	22.050	0	37.949

Variazioni nell'esercizio

Incrementi per acquisizioni	0	0	0	58.037	58.037
Ammortamento dell'esercizio	46	5.408	0	11.607	17.061
Altre variazioni	-1	0	28.795	0	28.794
Totale variazioni	-47	-5.408	28.795	46.430	69.770
Valore di fine esercizio					
Costo	58.270	679.601	50.845	515.428	1.304.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.270	669.157	0	468.998	1.196.425
Valore di bilancio	0	10.444	50.845	46.430	107.719

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 108.734.020 (€ 106.397.466 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.489.414	129.295.138	1.137.010	133.287	10.888.318	148.943.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.793.194	39.657.612	1.037.884	53.455	0	42.542.145
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556
Valore di bilancio	5.696.220	89.633.970	99.126	79.832	10.888.318	106.397.466
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	16.650	1.671.527	22.674	0	2.368.463	4.079.314
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	598	91.915	0	0	0	92.513
Ammortamento dell'esercizio	76.900	2.510.824	27.988	19.958	0	2.635.670
Altre variazioni	0	987.951	0	0	-2.528	985.423
Totale variazioni	-60.848	56.739	-5.314	-19.958	2.365.935	2.336.554
Valore di fine esercizio						
Costo	7.505.080	131.792.478	1.159.684	133.287	13.254.253	153.844.782
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.869.708	42.098.213	1.065.872	73.413	0	45.107.206
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556

Valore di bilancio	5.635.372	89.690.709	93.812	59.874	13.254.253	108.734.020
---------------------------	-----------	------------	--------	--------	------------	-------------

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati per manutenzioni straordinarie su immobili che per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica, fognaria e sugli impianti di depurazione e sollevamento fognari.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 186.697 (€ 186.697 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.000	177.697	186.697
Valore di bilancio	9.000	177.697	186.697
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	9.000	177.697	186.697
Valore di bilancio	9.000	177.697	186.697

Le partecipazioni si riferiscono a RETE IDRICA AGC Rete d'impresa creata il 4/11/19 con Comuni Riuniti

Belforte Monferrato e Gestione Acque per la gestione del Servizio Idrico Integrato fino al 31/12/2034 per euro 4.000, Consorzio AMAG Servizi per euro 5.000. Il Consorzio assolve la funzione di stazione appaltante per la realizzazione di un project financing finalizzato alla creazione nella città di Alessandria di un progetto nominato SMART CITY. L'ultima partecipazione si riferisce ad ARAL, società che gestisce il trattamento dei rifiuti per euro 177.697 e si tratta di titoli partecipativi rivenienti dal Concordato Preventivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 314.278 (€ 207.251 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	207.251	107.027	314.278
Totale rimanenze	207.251	107.027	314.278

Lo scostamento con il costo ultimo risulta pari a Euro 34.231 ed è determinato per alcune categorie di materiali quali reagenti, giunti e tubi.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 39.649.439 (€ 35.600.230 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo ed includono anche le bollette da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	37.938.969	0	37.938.969	8.406.743	29.532.226
Verso controllanti	17.920	0	17.920	0	17.920
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	178.918	0	178.918	0	178.918
Crediti tributari	362.368	0	362.368		362.368
Imposte anticipate			2.087.170		2.087.170
Verso altri	7.511.115	0	7.511.115	40.278	7.470.837
Totale	46.009.290	0	48.096.460	8.447.021	39.649.439

Considerata l'impossibilità di rilevare tutte le letture dei contatori alla data del bilancio i consumi non misurati sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso.

Alla data del 30 dicembre 2020 la società ha ricevuto dalla Capogruppo la cessione di crediti verso utenti per complessivi Euro 2.647.184. Trattasi di crediti rivenienti da esercizi anteriori alla costituzione della società, all'epoca non oggetto di conferimento, ma riferiti a utenti ancora attivi presso questa Società, vale a dire con contratto di somministrazione in corso e depositi cauzionali depositati presso AMAG RETI IDRICHE.

Per la Divisione PUBBLICA ILLUMINAZIONE (di seguito P.I.) fra i crediti verso clienti figura anche un credito verso il Comune di Alessandria per fatture da emettere per euro 1.944.018 comprensivo anche di un importo riconosciuto dal Comune a copertura dei recenti rincari dei costi dell'energia elettrica.

Il Fondo è stato utilizzato per Euro 172.570 a copertura dello stralcio di crediti di esercizi precedenti, inclusi crediti verso utenti cessati a tutto il 31/12/2022 di importo non superiore a 2.500 Euro, intendendosi per tale l'importo complessivo della posizione.

Descrizione	
Saldo a inizio esercizio	6.279.313
Utilizzo dell'esercizio	172.570
Accantonamento dell'esercizio	2.300.0000
Saldo a fine esercizio	8.406.743

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso l'Amag per partite infragruppo pari ad Euro 17.920 .

Poco significativi i crediti verso le altre società sottoposte al controllo della controllante Euro 178.918 .

I crediti tributari si riferiscono al credito IRAP (Euro 11.944) ed IRES (Euro 906). Rileva nel 2022 un credito di imposta pari ad euro 349.518 ai sensi del D.L. n. 115/2022 in quanto la Società ha usufruito dell'agevolazione spettante alle imprese non energivore e non gasivore. Il credito di imposta è stato usato unicamente in compensazione dei debiti tributari

Nei crediti verso altri sono esposti crediti verso la Regione Piemonte per Euro 4.829.638 a fronte di contributi in conto impianti dalla Regione stessa e concessi essenzialmente per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, non ancora erogati.

Inoltre risulta l'appostazione di crediti verso Comuni vari per contributi in conto impianti concessi per la realizzazione di opere da parte della Società.

Rilevano anche depositi cauzionali che ammontano ad Euro 90.318 mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere è pari ad Euro 213.230

Allo stesso modo sono iscritti un credito da ARAL S.p.A. di Euro 40.278 per un contributo in conto impianti relativo ai lavori di interconnessione idrica comuni Alessandria - Solero interamente svalutato e un credito pari ad Euro 1.642.250 verso ATO per finanziamenti legati a nuove commesse.

Per la Divisione P.I. fra gli altri crediti figurano anche euro 300.225 in massima parte imputabili ad un riconoscimento per l'acquisto dei pali "Green wolf".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.531.679	3.000.547	29.532.226	29.532.226	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	50.477	-32.557	17.920	17.920	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	243.097	-64.179	178.918	178.918	0	0
Crediti tributari iscritti	2.129	360.239	362.368	362.368	0	0

nell'attivo circolante						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.600.197	486.973	2.087.170			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.172.651	298.186	7.470.837	7.470.837	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.600.230	4.049.209	39.649.439	37.562.269	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria sulla base del contratto di cash pooling tra la controllante e le società figlie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 11.495.142 (€ 5.471.707 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.471.707	6.023.435	11.495.142
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.471.707	6.023.435	11.495.142

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.133.110 (€ 2.006.203 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.006.203	-873.093	1.133.110
Totale disponibilità liquide	2.006.203	-873.093	1.133.110

Fra i c/c bancari, si è aggiunto un nuovo conto corrente appartenente alla divisione P.I., verso INTESA SANPAOLO per euro 27.291 .

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.575.124 (€ 1.345.907 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Da rilevare l'esistenza di un risconto pluriennale oltre i cinque anni che fa riferimento agli oneri finanziari sul finanziamento INTESA SANPAOLO di euro 25.000.000 con scadenza 31/12/2032.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	885	885
Risconti attivi	1.345.907	228.332	1.574.239
Totale ratei e risconti attivi	1.345.907	229.217	1.575.124

Composizione dei risconti attivi e costi anticipati:

Descrizione	Importo
Costo da service	0
Sponsorizzazioni	122
Compensi periodici per manutenzioni	3.667
Tasse automobilistiche	770
Premi assicurativi	10.770
Tasse di concessione	0
Buoni pasto	7.270
Affitti	1.483
Canoni di locazione	0
Altri oneri su operazioni finanziarie	1.195.160
Management fee finanziamento	340.926
Consulenze amministrative	0
Spese promozionali	0
Commissioni su fifejussioni	14.026
Altri	46
Total e	1.574.240

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state conteggiate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nei precedenti esercizi da parte della controllante si era proceduto a riduzioni di valore per Euro 453 relativamente ad un impianto di depurazione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 75.250.249 (€ 73.618.275 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	20.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	71.648.085	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Varie altre riserve	5	0	0	0
Totale altre riserve	71.648.090	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.850.185	0	-1.850.185	0
Totale Patrimonio netto	73.618.275	0	-1.850.185	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-66.373.604		5.274.481
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	2.048.668		2.048.668
Varie altre riserve	0	66.175.118		66.175.123
Totale altre riserve	0	1.850.182		73.498.272
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.631.977	1.631.977
Totale Patrimonio netto	0	1.850.182	1.631.977	75.250.249

Il 21/06/2022 con atto a rogito notaio Didonna, Repertorio n. 8463, Raccolta nr.6221, l'Assemblea della Società AMAG RETI IDRICHE ha deliberato la costituzione di un "Patrimonio destinato ad uno specifico affare" ai sensi dell'art. 2447 bis comma 1 lett.a) del Codice Civile e seguenti con riferimento al servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione appartenenti al patrimonio comunale, affidato in house providing dall'Amministrazione Comunale di Alessandria per il quadriennio 2022-2026. L'importo del Patrimonio Destinato è di Euro 300.000. Per quanto riguarda i risultati realizzati nell'esercizio in esame dalla Divisione dell'Illuminazione Pubblica si rimanda alla parte finale di questo documento alla sezione "Informazioni su

patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva legale	20.000		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.274.481		A,B,C	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.048.668		B	0	0	0
Varie altre riserve	66.175.123		A,B,C,	0	0	0
Totale altre riserve	73.498.272			0	0	0
Totale	73.618.272			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Nella voce "Riserva da deroghe ex articolo 2423 del Codice Civile" è iscritta una Riserva indisponibile L. 126/20 di euro (2.048.668) creata a fronte della sospensione degli ammortamenti nel 2021 mentre tra le Altre riserve è registrata una riserva da conferimento di Euro (66.175.120) riveniente dall'operazione di conferimento del ramo d'azienda dalla Capogruppo.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 C.C. si precisa che possono essere distribuiti utili soltanto in presenza di riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Ai sensi del principio Contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una azione del capitale d'impresa è pari ad Euro 16,32. Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni. Per quanto riguarda i dati riferiti al Patrimonio destinato all'Illuminazione Pubblica, si rimanda alla parte finale di questo documento alla sezione "Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare"

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.977.437 (€ 2.035.689 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Fondo per trattamento di	Fondo per imposte anche	Strumenti finanziari	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
--------------------------	-------------------------	----------------------	-------------	---------------------------------

	quiescenza e obblighi simili	differite	derivati passivi		
Valore di inizio esercizio	0	984.174	0	1.051.515	2.035.689
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	5.514	0	-63.766	-58.252
Totale variazioni	0	5.514	0	-63.766	-58.252
Valore di fine esercizio	0	989.688	0	987.749	1.977.437

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Il fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2022 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

I fondi manutenzione e ripristino sono stati utilizzati a fronte delle spese sostenute nell'esercizio per pulizia caditoie per Euro 98.844.

Sono stati iscritti un fondo rischi partecipazioni per Euro 177.697 a fronte del valore degli strumenti partecipativi attribuiti nell'ambito della procedura di concordato riguardante la partecipata comunale ARAL; il Fondo Svalutazione magazzino è stato completamente utilizzato, così come il Fondo Oneri Futuri. È stato istituito nel 2021 un fondo rischi specifici per euro 100.000, a fronte dei possibili oneri di mancato utilizzo di parte del finanziamento da BANCA INTESA di euro 25ML. Nel 2022 tale accantonamento è stato parzialmente utilizzato a copertura delle penali addebitate dalla stessa Banca sulla parte non utilizzata del finanziamento. Sempre nel 2022 è stato aggiunto un ulteriore accantonamento di euro 75.000 (pari al compenso stabilito fino alla fine del mandato) a seguito delle dimissioni anticipate di un Amministratore

Al fondo vertenze è stato operato un accantonamento per spese legali inerenti il contenzioso con Gestione Acqua di euro 100.000, a cui nel 2022 si sono aggiunti per un totale di 6.000 euro due accantonamenti per vertenze per verbali dell'ARPA per il depuratore di Alice Belcolle; il fondo è stato utilizzato nel 2022 per euro 3.000 per il pagamento alla Provincia di sanzioni da parte dell'ARPA.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 449.435 (€ 439.288 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	439.288
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.402
Utilizzo nell'esercizio	31.255
Totale variazioni	10.147
Valore di fine esercizio	449.435

Detto fondo, al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 55.154.316 (€ 44.672.422 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	14.712.613	2.199.868	16.912.481
Debiti verso fornitori	4.148.865	7.119.491	11.268.356
Debiti verso imprese collegate	995	0	995
Debiti verso controllanti	7.751.742	2.382.860	10.134.602
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.617.654	-1.697.380	920.274
Debiti tributari	194.173	-166.915	27.258
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	291.990	67.898	359.888
Altri debiti	14.954.390	576.072	15.530.462
Totale	44.672.422	10.481.894	55.154.316

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	14.712.613	2.199.868	16.912.481	8.726.126	8.186.355	0
Debiti verso fornitori	4.148.865	7.119.491	11.268.356	11.268.356	0	0
Debiti verso imprese collegate	995	0	995	995	0	0
Debiti verso controllanti	7.751.742	2.382.860	10.134.602	10.134.602	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.617.654	-1.697.380	920.274	920.274	0	0
Debiti tributari	194.173	-166.915	27.258	27.258	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	291.990	67.898	359.888	359.888	0	0
Altri debiti	14.954.390	576.072	15.530.462	8.559.337	6.971.125	0
Totale debiti	44.672.422	10.481.894	55.154.316	39.996.836	15.157.480	0

Debiti verso banche

L'esposizione è rappresentata innanzitutto dal finanziamento concesso da Banca Intesa San Paolo alla Capogruppo con scadenza a dicembre 2032. A questo si aggiungono il finanziamento concesso da Banca ICCREA, in pool con Banca d'Alba, a sei anni, sempre garantito da MCC di Euro 4.500.000, due finanziamenti FINPIEMONTE BIVER rispettivamente per euro 20.398,97 e per euro 47.597,58, uno verso la CARIGE per euro 950.000. Il mutuo INTESA è di nominali di 25 ML ma il valore residuo indicato è pari all'erogato dell'anno in quanto, a differenza degli altri non c'è stato il versamento cash dell'intero, ma l'erogazione avviene per SAL, per cui potrebbe anche non essere tirato al 100%

Qui di seguito il debito residuo relativo ai mutui contratti, in dettaglio:

Descrizione	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/22
CARIGE	950.000	30/09/2026	720.230
ICCREA	4.500.000	30/06/2026	3.420.968
FINPIEMONTE - BIVER	20.398	30/06/2025	13.599
FINPIEMONTE - BIVER	47.597	30/06/2025	31.732
INTESA	12.725.952	31/12/2032	12.725.952
Totale			16.912.481.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali acquistati al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio. Il debito aumenta rispetto all'anno scorso anche per il fatto che ALEGAS è fuoriuscita dal Gruppo AMAG per entrare a far parte del Gruppo IREN in seguito alla cessione della partecipazione. Si tratta di debiti per fatture emesse euro (2.281.796) e da emettere per forniture di energia elettrica euro (150.502), gas (5.326) e compensazioni d'utenza.

Per quanto riguarda la divisione P.I. si sono aggiunti debiti verso fornitori e fornitori per fatture da ricevere che figurano rispettivamente per euro (477.715) e per euro (343.686) dovuti in massima parte alla manutenzione e all'acquisto di Energia Elettrica.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la controllante A.M.A.G. sono composti da Euro (1.892.503) relativo al corrispettivo del contratto di servizio per il 2022.

Sono inclusi il debito per IRES verso la controllante per Euro (2.478.488), avendo la società aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale, il debito per Euro (519.712) per le partite da regolare e specificamente l'equivalente delle fatturazioni emesse dalla società per consumi idrici riferiti a periodi anteriori al conferimento. Per la Divisione P.I. si aggiunge un debito verso la Capogruppo a titolo di finanziamento soci per euro (700.092).

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Accoglie debiti verso AMAG Ambiente per fatture da ricevere per Euro (1.624) e debiti verso AMAG Reti Gas per Euro (118.746) e per fatture da ricevere per Euro (36.383). A questi si aggiunge un debito verso AMAG RETI GAS nato a fronte di una cessione di un credito che quest'ultima aveva nei confronti di Alegas per euro 932.468; il rimborso è cominciato nel 2021 e prosegue nel 2022.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte). Inoltre rileva un debito per imposta di bollo per euro (15.657).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" include partite a debito contributive.

Altri debiti

Primariamente è esposto il debito verso i Comuni per interessi sui mutui o canone per utilizzo infrastrutture riferiti all'esercizio 2022 nonché il residuo debito in linea capitale per mutui, così come conferito.

Fra i debiti diversi rilevano inoltre debiti verso clienti per note di credito da emettere Euro (77.906), debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza, costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti, incluso il premio di risultato MBO; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2022.

Inoltre rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, relativamente alla frazione di esercizio e residui debiti per contributo Comunità Montane anni precedenti per complessivi Euro (3.319.097).

I dati sono stati puntualmente riconciliati con l'Autorità d'Ambito e tengono conto del residuo debito trasferito dalla Controllante.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale Euro (9.895)

Sono infine appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali e relativi interessi esigibili oltre l'esercizio successivo, debiti verso CSEA per addizionali UI1, UI2, UI3 e UI4 , esigibili oltre l'esercizio successivo.

Per la divisione P.I. rilevano altri debiti per euro (73)

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 30.364.092 (€ 30.487.736 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce risconti passivi pluriennali accoglie i risconti legati agli utilizzi sui contributi conto impianti che hanno la stessa percentuale degli ammortamenti sui cespiti passati in funzione e si esauriranno in un periodo ben superiore a cinque anni..

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	113.122	11.248	124.370
Risconti passivi	30.374.614	-134.892	30.239.722
Totale ratei e risconti passivi	30.487.736	-123.644	30.364.092

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Spese legali	5.657
Canoni e concessioni	12.784
Costi del personale	98.160
Altri oneri finanziari	1.933
Varie	7
Consulenze amm.ve	5.829
Totale	124.370

Composizione dei risconti passivi e ricavi anticipati:

Descrizione	Importo
Allacciamenti acqua pagati da eseguire	5.795
Contributi Regione Piemonte	21.979.826
PEC	362.293
Contributi dai Comuni	1.697.273

ATO	5.394.535
Contributo da ARAL	400.000
Ricavo da Comune AL per P.I.	400.000
Total e	30.239.722

Per la Divisione P.I. si rilevano risconti passivi per euro (400.000) corrispondenti alla parte di competenza 2023 del ricavo verso il Comune di Alessandria per l'illuminazione.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 28.994.467 (€ 24.084.396 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	26.160.465	22.567.112
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	268.495	210.612
Altri ricavi e proventi - diversi	2.015.774	1.305.749
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	549.733	923
Totale	28.994.467	24.084.396

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

Servizio idrico integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 11.967.309 a cui vanno aggiunti mc 281.343 di acqua all'ingrosso.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zone Rivalta Bormida e Alluvioni Cambiò per Euro (199.348)

Servizio Pubblica Illuminazione

Per la Divisione Pubblica Illuminazione si evidenzia il ricavo realizzato per il servizio di gestione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Alessandria pari a Euro (2.321.795) come indicato in premessa.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori Euro (46.617)
- impieghi di personale Euro (221.877)

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.565.507 (€ 1.306.672 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	923	548.810	549.733
Altri			
Rimborsi spese	250.330	18.782	269.112
Personale distaccato presso altre imprese	76.267	70.989	147.256
Sopravvenienze e insussistenze attive	259.399	172.542	431.941
Altri ricavi e proventi	719.753	447.712	1.167.465
Totale altri	1.305.749	710.025	2.015.774
Totale altri ricavi e proventi	1.306.672	1.258.835	2.565.507

a) diversi

I ricavi diversi si riferiscono, fra gli importi più consistenti, ai contributi conto impianti per euro (514.648) e alla quota di canone di utilizzazione delle immobilizzazioni dell'A.T.O. trattenuta in quanto riferita ai beni di proprietà Euro (301.198); tale importo viene anche esposto in egual misura fra i costi ai fini tariffari.

Figurano inoltre, i rimborsi da soggetti per conto dei quali vengono effettuate analisi ed altre prestazioni.

Sono incluse sopravvenienze attive e ricavi per attività svolte dal personale a favore di AMAG per Euro (8.769) Per la Divisione P.I. rilevano i ricavi per il rimborso di lavori effettuati per euro (3.200) e indennizzi da compagnie assicurative per euro (3.200)

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti sia i contributi ex D.L. N. 115/22 relativi al credito di imposta per le aziende non energivore e non gasivore già visto nella sezione dei crediti tributari euro (445.366) e i contributi in conto esercizio, incassati dalla Regione Piemonte, a fondo perduto a seguito dell'emergenza idrica del 2017 per l'interconnessione nella Valle Bormida con il sistema di adduzione a servizio del Comune di Acqui Terme per euro (104.367).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 26.092.437 (€ 20.164.208 nell'esercizio precedente).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	6.774.623	3.124.555
Servizi	7.992.755	7.572.131
Godimento di beni di terzi	2.040.667	2.035.278
Salari e stipendi	2.565.134	2.420.918

Oneri sociali	828.819	775.561
Trattamento di fine rapporto	189.949	159.910
Altri costi del personale	700	1.540
Amm. immobilizz. immateriali	17.061	16.620
Amm. immobilizz. materiali	2.635.670	22.838
Svalutazioni cred. attivo circ	2.300.000	3.100.000
Variazioni rimanenze materie prime	-107.027	159.114
Accantonamento per rischi	75.000	100.000
Oneri diversi di gestione	779.086	675.743
Totale	26.092.437	20.164.208

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto della materia prima e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 9.738.806 di energia elettrica per la captazione.

I Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 5.109.595.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dalla Società Alpi Cuneesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc. 446.051 di acqua.

Per quanto riguarda i materiali a scorta le capitalizzazioni operate sono state pari ad Euro (46.617).

Per la Divisione P.I. rilevano spese per l'acquisto di energia elettrica per euro 1.835.118 e acquisto di materiali diversi per euro 10.375

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.992.755 (€ 7.572.131 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	241.186	89.582	330.768
Gas	4.141	7.263	11.404
Acqua	145.694	582.914	728.608
Spese di manutenzione e riparazione	1.993.386	295.145	2.288.531
Servizi e consulenze tecniche	48.526	10.465	58.991
Compensi agli amministratori	76.249	-12.952	63.297
Compensi a sindaci e revisori	29.120	2	29.122
Spese e consulenze legali	185.131	-60.255	124.876
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	12.648	12.755	25.403
Assicurazioni	66.467	-18.773	47.694
Spese di viaggio e trasferta	343	542	885
Personale distaccato presso l'impresa	73.279	183.211	256.490
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	12.741	6.887	19.628
Altri	4.683.220	-676.162	4.007.058

Totale	7.572.131	420.624	7.992.755
---------------	-----------	---------	-----------

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio Euro 2.083.561 , le manutenzioni periodiche Euro 102.088 per la messa in ripristino di reti ed impianti ed il costo di energia elettrica da Alegas per impianti Euro 329.044 .

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria. Rispetto all'esercizio 2021 ha subito un forte aumento il trasporto acqua che passa da euro 145.694 ad euro 728.608 dovuto alla forte siccità del periodo estivo che ha colpito i Comuni dell'alessandrino. Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso pari ad Euro 26.138 .

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 77.837 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 7,00.

Si evidenzia che il costo del service da A.M.A.G. che figura per Euro 2.737.353 è sceso notevolmente rispetto al 2021; AMAG RETI IDRICHE , così come le altre Società del Gruppo hanno dovuto affrontare una difficile situazione economica nel 2022, con prezzi delle materie prime crescenti a fronte di tariffe invariate fissate dall'ARERA. Per cercare quindi di neutralizzare questi effetti sul Conto Economico , a seguito della vendita della Società ALEGAS al Gruppo IREN, la Capogruppo AMAG ha deliberato di concedere a tutte le società del Gruppo uno sconto forfettario una tantum sul prezzo del Service prestato nel 2022 da suddividere in parti uguali tra AMAG AMBIENTE , AMAG RETI IDRICHE e AMAG RETI GAS.

Fra le spese più rilevanti emergono ancora quelle per il personale di AMAG RETI GAS "prestato" per svolgere le normali attività del settore idrico per Euro 6.996 (contratto di rete) e per il trasporto e smaltimento fanghi per Euro 872.012 .

Le spese per servizi relative alla divisione P.I. ammontano ad euro 376.575 e fra quelle di importo più elevato si evidenziano le manutenzioni e riparazioni per euro 93.870 , il personale in distacco dal SII per euro 94.930 e la quota parte del costo da service per euro 165.117

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.040.667 (€ 2.035.278 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	340.917	-30.464	310.453
Altri	1.694.361	35.853	1.730.214
Totale	2.035.278	5.389	2.040.667

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili 121.593 , affitti verso AMAG Ambiente pari ad Euro 3.836 , oltre ai fitti passivi verso la Capogruppo per Euro 144.428

Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

- Contributo coordinamento A.T.O. Euro 311.990
- Contributo alle Com. Montane Euro 707.459
- Canone EE.LL. per mutui Euro 609.771
- Canone perequativo EE.LL. Euro 100.994

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti.

Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

Per la Divisione P.I.: rilevano fitti passivi da service per euro 11.557 (quota parte) e gli affitti e locazioni passive per euro 29.040

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e

accantonamenti di legge.

La spesa è pari ad Euro 3.584.602 relativa a n. 66 dipendenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva, ovviamente rapportandoli alla minor durata dell'esercizio.

Accantonamenti

E' stato iscritto un accantonamento in fondo svalutazione crediti per Euro 2.300.000 . Per quanto riguarda l'accantonamento al Fondo Rischi Specifici si rimanda a quanto specificato nella voce "Fondi per rischi e oneri".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 779.086 (€ 675.743 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	71.287	4.954	76.241
ICI/IMU	2.354	-58	2.296
Imposta di registro	15.623	1.403	17.026
Perdite su crediti	12.279	31.028	43.307
Abbonamenti riviste, giornali ...	594	-477	117
Oneri di utilità sociale	15.137	-2.261	12.876
Sopravvenienze e insussistenze passive	86.084	99.968	186.052
Minusvalenze di natura non finanziaria	153.014	-60.501	92.513
Altri oneri di gestione	319.371	29.287	348.658
Totale	675.743	103.343	779.086

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese la tassa circolazione auto, la tassa vidimazione libri e l'imposta di bollo per Euro 76.241 .

Figurano i canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, fognari e per l'attingimento da acque superficiali.

Emergono inoltre sopravvenienze passive per Euro 185.462 .

E' accolta la somma dovuta all'A.T.O. 6 per il Fondo di solidarietà Terzo Mondo Euro 117.910 calcolata in misura pari allo 0,50% degli introiti tariffari d'ambito.

Per la Divisione P.I: si evidenziano spese per vidimazione libri per euro 32

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Compongono questa voce interessi di mora acqua per Euro (106.627), interessi di mora fognatura/depurazione per Euro (71.026), penalità ritardato pagamento acqua per Euro (115.127) e penalità ritardato pagamento fognatura/depurazione per Euro (75.932) In generale si tratta di interessi/penalità per ritardato pagamento utenti.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

E' rilevato l'importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione per Euro 130.628 . Sono compresi inoltre gli interessi verso la capogruppo per il service finanziario aziendale dovuto agli interessi per mutui contratti dalla Capogruppo per investimenti idrici per Euro 289.686 . Gli interessi su mutui bancari sono pari ad Euro 346.475

Per la Divisione P.I. rilevano interessi passivi su finanziamento soci per euro 4.359 e spese bancarie per euro 128 .

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	912.192	0	6.256	486.973	
IRAP	209.671	0	-742	0	
Totale	1.121.863	0	5.514	486.973	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%).

Il debito per IRES è verso la Capogruppo avendo la Società aderito dal 2018 all'istituto del consolidato fiscale nazionale.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	2.272.380	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento		
Risultato prima delle imposte	2.272.380	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		2.902.028
Totale costi non rilevanti		0

Totale		0
Onere fiscale teorico (aliquota base)	545.371	121.885
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-1.110.324	-171.975
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.261.601	2.458.019
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	1.154.059	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-259.839	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-517.462	-70.475
Imponibile fiscale	3.800.414	5.117.597
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	3.800.414	5.117.597
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		5.519.219
Imposte correnti (aliquota base)	912.099	214.939
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	185.473	214.939

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Totale Fondo imposte differite IRES	2021	3.655.348,		877.283
Variazioni in aumento dell'esercizio:				
Interessi di mora non incassati	2022	1.154.059	24,00%	276.974
Rigiro variazioni di esercizi precedenti:				
Interessi di mora incassati	2022	1.110.324	24,00%	266.478
Quota ammortamenti sospesi 2021	2022	17.669	24,00%	4.241
				270.719
Totale Fondo imposte differite IRES	2022	3.681.414		883.538

Totale crediti per imposte prepagate IRES	2021	5.580.626		1.579.350
Variazioni in diminuzione dell'anno:	2022			
Quote associative non pagate nell'anno	2022	0	24,00%	0
Fondo svalutazione crediti tassato	2020	-	24,00%	-

Accantonamento Fondo rischi	2022	42.923	24,00%	10.301
Accantonamento Fondo manutenzione	2022	0	24,00%	0
Accantonamento Fondo crediti finanziari	2022	30.209	24,00%	7.250 -
Accantonamento fondo ripristino fognature	2022	98.844	24,00%	23.723
Compensi AU non pagati nell'anno	2022		24,00%	
INPS 10% su compensi AU	2022		24,00%	
Fondo svalutazione crediti tassato	2022		24,00%	
Accantonamento Fondo crediti finanziari	2022		24,00%	
	2022	171.975		41.274
Variazioni in aumento dell'anno:				
Accantonamento in fondo vertenza	2022	6.000	24%	1.440
Accantonamento in fondo rischi	2022	75.000	24%	18.000
Utilizzo contributi c/impianti	2022	0	24%	0
Accantonamento in fondo svalutazione crediti tassato	2022	2.120.028	24%	508.807
	2022	2.201.028		528.247
Totale crediti per imposte prepagate IRES	2022	7.540.169		2.066.323

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	10
Operai	49
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	66

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 30/09/2022, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 07/11/2019.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	61.986	29.122

Si rileva che all'interno della Divisione P.I. il compenso per gli Amministratori è di Euro 2.561, mentre per il Collegio Sindacale è di Euro 2.984.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.250
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.250

La revisione legale è affidata alla società RIA GRANT THORTON S.p.A.; il corrispettivo indicato è imputato per competenza, e la quota parte della Divisione P.I. è di euro 743.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che nel perimetro aziendale sono ricompresi:

- beni in comodato da Comuni soci di A.M.A.G. S.p.A.;
- fidejussioni rilasciate a diversi Enti a garanzia di lavori eseguiti;
- fidejussioni ricevute da imprese appaltatrici a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.

Il mutuo CARIGE di euro 1.000.000 è stato garantito inizialmente con lettera di patronage, sostituita nel corso dell'esercizio da una fidejussione per euro 950.000. A questa si è aggiunta una fidejussione rilasciata da AMAG a favore di INTESA SANPAOLO per euro 25ML a garanzia del relativo mutuo.

Inoltre il finanziamento consolidato con Banca Intesa San Paolo è garantito da pegno su una quota del terminal value della concessione idrica per Euro 6.500.000.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

A seguire i dati relativi al servizio di Pubblica Illuminazione svolto nel Comune di Alessandria.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/22 DIVISIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA	0
B	IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA	0
C	ATTIVO CIRCOLANTE	2.912.108
	I. Rimanenze	
	II. Crediti	2.884.817

	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
	IV. Disponibilità Liquide	27.291
D	RATEI E RISCONTI	0
	TOTALE ATTIVO	2.912.108
A	PATRIMONIO NETTO	27.324
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0
D	DEBITI	2.484.784
E	RATEI E RISCONTI	400.000
	TOTALE PASSIVO	2.912.108

**CONTO ECONOMICO AL 31/12/22 DIVISIONE
PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

A	VALORE DELLA PRODUZIONE	2.327.593
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	-2.262.697
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-37.572
D	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE	0
	IMPOSTE SUL REDDITO	0
	UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	27.324

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con società sottoposte al controllo della controllante. Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: Non esistono accordi fuori bilancio.

Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

A titolo riepilogativo, pur non rientrando negli Aiuti di Stato, si elencano i contributi concessi dall'ENTE DI GOVERNO D'AMBITO OTTIMALE TERRITORIALE 6 (EGATO 6), contributi concessi nel 2021 e che nel 2022 permangono invariati nell'importo. Nell'anno sono stati concessi i seguenti contributi in conto impianti ed in conto esercizio:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributo per riduzione perdite e potenziamento della rete di distribuzione servita dalla Centrale di Cortemilia	270.000
Contributo per razionalizzazione di sistemi di collettamento e depurazione nei Comuni di Alice, Ricaldone e Montaldo	1.000.000
Contributo per sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni a Roccaverano	250.000
Contributo per interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino	60.000

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il prolungamento della concessione idrica al 2034 ha posto la società nelle condizioni di poter accedere ai finanziamenti necessari per sostenere il Piano degli Interventi che forma parte integrante della Concessione, tant'è che è stato contrattualizzato il finanziamento di Euro 25 ml. ottenuto da Intesa San Paolo.

Il Piano degli investimenti verrà supportato in maniera importante da tre importanti interventi del PNRR per complessivi euro 23.275.660 di cui euro 19.124.644 a fondo perduto e la restante parte finanziata da Amag Reti Idriche; due di questi interventi sono già stati approvati e vedranno la loro partenza nel 2023; un terzo progetto è ancora in fase di valutazione

Titolo	Intervento PNRR	Importo totale	Contributo PNRR	Contributo AMAG RI	Stato
"Rete idrica intelligente. Intervento integrato per la riduzione delle perdite idriche in 20 Comuni dell'alessandrino"	M2C4.I 4.2	16.868.913	14.844.644	2.024.270	approvato; in corso
"Interventi di ammodernamento della linea fanghi del depuratore di Alessandria Orti volti alla riduzione dell'impatto ambientale e aumento della sostenibilità del processo depurativo"	M2C1.1.I1.1 linea C	2.370.000	1.980.000	390.000	approvato; in corso
"Revamping dell'impianto di Cassine San Zeno e collettamento del Comune di Ricaldone"	M2C4.I4.4	4.036.747	2.300.000	1.736.747	in fase di valutazione

Occorre, però, evidenziare come l'attuale situazione post pandemia da COVID-19 stia tuttora creando difficoltà alle aziende di servizi pubblici; infatti è elevata la morosità dei clienti finali.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società A.M.A.G. S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	22/06/2022	29/06/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381	2.468.381
B) Immobilizzazioni	98.078.279	97.365.918
C) Attivo circolante	24.957.285	25.637.844
D) Ratei e risconti attivi	532.976	354.200
Totale attivo	126.036.921	125.826.343
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	87.577.205	87.577.205
Riserve	2.111.358	10.098.156
Utile (perdita) dell'esercizio	281.004	156.794
Totale patrimonio netto	89.969.567	97.832.155
B) Fondi per rischi e oneri	623.356	618.484
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	945.500	1.274.107
D) Debiti	34.272.266	25.849.316
E) Ratei e risconti passivi	226.232	252.281
Totale passivo	126.036.921	125.826.343

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	22/06/2022	29/06/2021
A) Valore della produzione	10.239.073	10.726.653
B) Costi della produzione	10.583.334	10.364.167
C) Proventi e oneri finanziari	451.605	38.002
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-173.660	243.694
Utile (perdita) dell'esercizio	281.004	156.794

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio a riserva straordinaria per la realizzazione di nuovi investimenti.

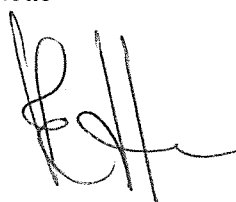
Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non controlla altre società ed è a sua volta controllata dalla società A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Si è ritenuto di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio applicando il portato dell'art. 3, c. 6, del Decreto Milleproroghe, come convertito in legge, che prevede una deroga specifica all'art. 2364 C.C. ed alle disposizioni statutarie per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Claudio Timoteo Perissinotto



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

COLLEGIO SINDACALE AMAG RETI IDRICHE SPA a socio unico

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Signori Soci/Azionisti della Società Amag Reti Idriche SpA

Il Collegio sindacale è stato nominato il 28/09/2022 ed in seguito alle dimissioni del Presidente dott. Ezio Cizza il Collegio si è ricostituito in data 27/03/2023.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 la nostra attività si è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.


▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore (e dal dirigente aziendale del gruppo Amag), durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Osserviamo in particolare quanto segue: è necessario monitorare e rivedere i contratti service e di cash pooling con la Amag Spa holding.

Abbiamo incontrato la società incaricata della revisione legale dei conti Ria Grant Thomson S.p.A. e ricevuto informazioni dai Revisori dott.sa Barbara Guglielminetti e Gianluca Coluccio ; il Collegio, durante l'incontro, ha chiesto che i Revisori si esprimano in merito alla situazione dei crediti,

1 

quale sia la reale difficoltà di recupero, oltre alla situazione debitoria, che risulta aumentata rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio 2022, a far data dalla nostra nomina, non ci sono pervenute richieste di incontri dai colleghi del Collegio sindacale della AMAG SPA holding.

Il Collegio ha richiesto informazioni sul sistema di controllo interno; considerando la nomina recente e l'avvicinarsi delle cariche all'interno dello stesso, deve ancora completare l'iter di verifica. Al momento non sono emersi dati ed informazioni rilevanti da essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha contattato l'*Organismo di Vigilanza* e preso visione della relazione del suddetto Organismo: non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e osserviamo in particolare quanto segue: il Collegio segnala come già verbalizzato nei propri verbali, l'importanza per la società di dotarsi di adeguati assetti organizzativi; essendo la stessa dotata di un contratto di service con Amag Spa holding, i sindaci suggeriscono una revisione generale dell'attuale organizzazione, ricorrendo anche ad un parere o studio da parte di società esterna, specializzata al riguardo.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e osserviamo in particolare quanto segue: *la società ha effettuato un cambio di software e di aggiornamenti dei sistemi informatici, anche per accelerare i tempi sugli incassi e la verifica degli insoluti, affidando alla società Intellcredit parte dei crediti non incassati per il loro rapido recupero; il Collegio sottolinea l'importanza dell'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e la sua affidabilità e segnala che, essendo la società gestita in service e con distacchi di personale dalla holding, la situazione va verificata e ri-organizzata, per un migliore funzionamento del sistema amministrativo-contabile.*

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Riassumendo nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute il Collegio rileva l'importanza di dotarsi di adeguati assetti nonché di un sistema amministrativo contabile correttamente funzionante.

Il Collegio come già ribadito nei propri verbali segnala l'importanza della stesura e aggiornamento di un piano di cassa (budget finanziario) a dodici mesi dal quale si evince la capacità finanziaria di far fronte all'indebitamento che nel corso del 2022 è aumentato notevolmente.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio ha esaminato il fascicolo di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 che è stato messo a sua disposizione in data 12/06/2023, per espressa rinuncia pervenuta via pec, in merito al quale riferiamo quanto segue:

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e osserviamo in particolare quanto segue: *Il Collegio, come già ribadito nei propri verbali e nella presente relazione, segnala l'importanza della stesura e aggiornamento di un piano di cassa (budget finanziario) a dodici mesi dal quale si evince la capacità finanziaria di far fronte all'indebitamento, che nel corso del 2022 è aumentato notevolmente.*

Per quanto a conoscenza del Collegio, l'Amministratore unico nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

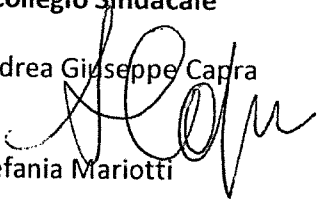
▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione il 22/06/2023 il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2022, tenendo conto dei rilievi sopra esposti.

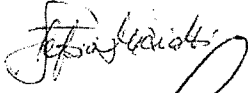
Alessandria, 24/06/2023

Il Collegio Sindacale

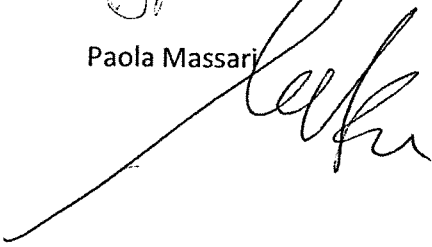
Andrea Giuseppe Capra



Stefania Mariotti



Paola Massari



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

All'Azionista Unico della
AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione con riferimento alle azioni intraprese e da intraprendere per il conseguimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Società. In particolare, al paragrafo "Continuità aziendale" della relazione sulla gestione, gli amministratori evidenziano quanto segue. *"In data 13/06/2022 è stato approvato il Budget di Amag Reti Idriche con la specifica Determina da parte dell'Amministratore Unico composto da Budget di cassa 12 mesi e ad un Budget economico quali strumenti necessari a monitorare i costi e le disponibilità finanziarie dell'azienda."* *"Come si evince dal Budget approvato per l'anno 2023 la società chiuderà in sostanziale pareggio nel Conto Economico e che ci saranno adeguate disponibilità finanziarie a garantire la continuità aziendale."*

Il perfezionamento tempestivo delle azioni previste nel nuovo piano economico e finanziario ed il costante monitoraggio periodico degli effetti e dei risultati conseguiti, costituiscono il presupposto fondamentale per continuare a perseguire l'equilibrio economico patrimoniale e finanziario della Società AMAG RETI IDRICHE S.p.A., nella conseguente prospettiva di continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n. 02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n. 157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-grantthornton.it





Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalla stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni



sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

L'amministratore unico della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 15 giugno 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

(Socio)